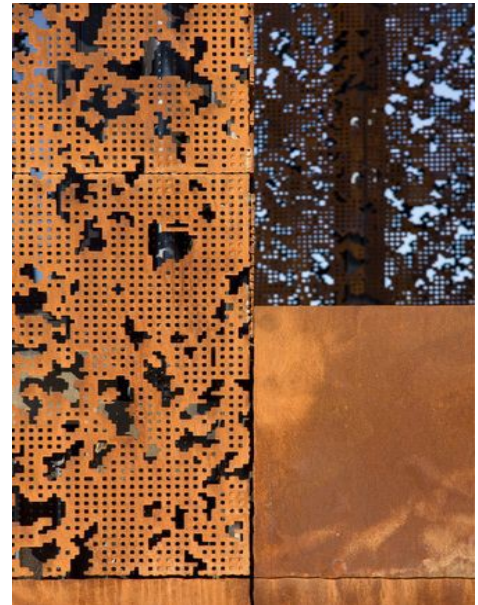




Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



**Prof.** ssa Maria Rita Bentini

**Materia di insegnamento:** Storia della Decorazione 2

**Ricevimento:** martedì ore 14-15

**E-mail:** mrbentini@gmail.com

**Programma della materia** Storia della Decorazione 2

L'insegnamento di Storia della Decorazione 2 è rivolto agli studenti del secondo anno di Fashion Design e di Decorazione per l'architettura (secondo livello, Biennio Specialistico). E' composto da un modulo comune e da due moduli specifici, il primo per gli studenti di Decorazione, l'altro per gli studenti di Fashion. Il corso teorico, di 6 crediti formativi, è semestrale. Si svolge nel primo semestre, con due lezioni frontali settimanali di due ore ciascuno per un totale di circa 40 ore.

Il modulo comune è così articolato:

A. Una definizione di campo: la decorazione

Con l'interrogativo "Che cos'è (oggi) la decorazione?" e considerando come un nodo fondamentale il saggio dell'architetto viennese Adolf Loos *Ornamento e delitto* (1908), vengono presentate esperienze e protagonisti dell'arte occidentale nel segno della decorazione dalla fine dell'800 alle ultime ricerche,



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

considerandone la specificità di campo. Con elementi quali la relazione ondivaga tra spazio fisico e sua negazione, struttura e pelle, materia, luce-colore, frammentazione e composizione, senso dell'ordine.

B. Superficie, spazio, narrazione: un sistema di relazioni emozionali. Sulla traccia del pensiero di Giuliana Bruno, un'esplorazione della spazialità tangibile delle arti visive, dall'ottico all'apico, con l'allargamento della percezione attraverso la superficie, spazio in movimento e in trasformazione.

L'attenzione alle estetiche contemporanee è, in misura diversa, il filo conduttore di queste due unità.

C. Verso la Public Art.

Il corso promuove, in collaborazione con i docenti Mili Romano, Gino Gianuzzi, il workshop DALLA RAPPRESENTAZIONE ALL'AZIONE. ARTE E CONTESTO PUBBLICO (esperienze, metodi e pratiche di progettazione artistica nello spazio pubblico). Questo workshop offre la possibilità di sperimentare percorsi didattici teorico-pratici di avvio alla progettazione contestuale e in situ. La partecipazione è vivamente raccomandata agli studenti, così come a incontri con artisti e conferenze sul tema di cui verrà dato specifico programma.

> *modulo per gli studenti di Decorazione*

La storia della decorazione è ripercorsa attraverso tappe fondamentali: cinque epoche, cinque artisti, cinque grandi progetti.

> *modulo per gli studenti di Fashion*

Epoche, artisti, poetiche del corpo e dell'abito a confronto attraverso la storia dell'arte

La frequenza delle lezioni è fondamentale per la specificità degli argomenti proposti. L'esame è un colloquio basato sulla bibliografia fornita agli studenti dopo l'inizio del corso ed è richiesto un approfondimento personale nella forma di una tesina scritta. Solo gli studenti che hanno frequentato le lezioni, come previsto dalle norme accademiche, possono sostenere l'esame

Bibliografia:

A.LOOS, *Ornamento e delitto*, 1908 ; H.FOCILLON, *La Vita delle forme* (1934), ed. It 2002 (solo il cap. secondo: "Le forme nello spazio"; per le riflessioni sullo spazio/superficie di G.BRUNO *Superfici. A proposito di estetica, materialità, e media*, Johan & Levi editore, Milano 2016 (capitoli scelti); si suggerisce inoltre di leggere l'intervista pubblicata sulla rivista "Domus", presente online: [http://www.domusweb.it/it/interviste/2013/06/13/racconti\\_in\\_superficie.html](http://www.domusweb.it/it/interviste/2013/06/13/racconti_in_superficie.html) e di ascoltare la studiosa <http://www.filosofia.rai.it/articoli/giuliana-bruno-la-profondita%C3%A0-della-superficie/26004/default.aspx>.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Per gli studenti di Fashion, alla bibliografia della parte generale si aggiunge: M. Luisa Frisa, *Le forme della moda. Cultura, industria, mercato: dal sarto al creativo*, il Mulino, Bologna 2015

Profilo professionale:

*Maria Rita Bentini* (n.1959), ha svolto gli studi universitari e la specializzazione in Storia dell'Arte presso l'Università di Bologna. Dal '92, vincitrice di concorso nazionale, è docente di ruolo in Stile, Storia dell'Arte e del Costume nelle Accademie di Belle Arti (Urbino, poi Bologna e Ravenna).

Divide i suoi interessi tra storia e contemporaneità, affiancando ricerche storico-artistiche all'attività di critico d'arte, in particolare legata ai giovani artisti. Svolge l'attività di curatrice indipendente.

Come storico dell'arte ha scritto saggi, monografie, partecipato a convegni, ha preso parte a progetti di ricerca, ed è stata Ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici.

E' parte della commissione di selezione di *Plutôt la vie... plutôt la ville*. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica.

Data 30.09.2017